Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

D.M. 3110/69

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss. mm. ii., concernente l'"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" e, in particolare, l'art. 23 ter, con cui, nell'abrogare la legge 6 febbraio 1992, n.180, si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l'attuazione di iniziative umanitarie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii. e in particolare l'art. 12;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Ss. mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali", e, in particolare, l'articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e

la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

CONSIDERATO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028**";**

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il provvedimento dell'On.le Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2336, del 8 gennaio 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026 al numero 345 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l'anno 2026;

VISTO il DM 5216/1 BIS del 13 gennaio 2026, con il quale l'On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/27 del 8 giugno 2026 con cui ex legge 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi, ex artt. 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/1967 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTE la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell'Italia a ulteriori Missioni Internazionali per l'anno 2026 (Doc XXV, n. 4) e la Relazione sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2025, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2026 (Doc XXVI, n. 4), adottate ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/37 del 28 luglio 2026 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all'anno 2026 per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie ai sensi dell'articolo 23 ter, comma 2, del DPR 18/67;

VISTO l'avviso del 28 luglio 2026, pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 28 luglio 2026, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi, ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67, in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani";

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 30 settembre 2026 alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 2 del citato avviso pubblico, nel disciplinare l'iter di valutazione delle proposte di iniziative, prevede che il Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale nomini una Commissione incaricata di tale valutazione;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 7 comma 2, la Commissione incaricata della valutazione delle proposte dovrà essere presieduta da un funzionario diplomatico di ruolo e dovrà essere composta da almeno tre membri;

RITENUTO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della commissione sul bilancio di questa amministrazione;

DECRETA

Art. 1

La Commissione, di cui all'art. 7 comma 2 dell'avviso citato nelle premesse, è costituita come segue:

PRESIDENTE: Consigliere di Legazione Gabriele INGROSSO, Vicario dell'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE,

COMPONENTE: Segretario di Legazione Luca BIANCO, presso l'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE,

COMPONENTE: Segretario di Legazione Dario COSTANTINO, presso l'Ufficio II della DGUE,

SEGRETARIO: Dott.ssa Enrica DI SALVATORE Funzionario per le attività di amministrazione, contabili e consolari presso l'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE.

SEGRETARIO: Dott.ssa Silvia BISCONTI, Collaboratore di amministrazione, contabile e consolare presso l'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE.

Art. 2

Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2026.

Roma

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola

Firmato Digitalmente da/Signed by:
NICOLA VEROLA

In Data/On Date:
lunedì 9 novembre 2026 16:00:12